02-11-2021 Data

16 Pagina

1 Foglio

GIOVEDÌ LA PROTESTA

**GAZZETTA DI MANTOVA** 

## Gli insegnanti a Milano «Vanno aboliti i vincoli nei trasferimenti»

Chiedere l'abolizione dei vincoli nei trasferimenti per i neo immessi in ruolo e la possibilità di poter ogni anno fare domanda di utilizzazione e di assegnazione provvisoria. Queste sono le richieste del Comitato nazionale docenti vincolati (Cndv) che giovedì sarà a manifestare a Milano dalle 15.30 davanti alle sede della Regione Lombardia per protestare contro una legge da loro ritenuta iniqua. Si tratta della legge approvata nel dicembre del 2019, la 159, che vincola gli insegnanti, anche se lavorano in scuole lontane dalle famiglie, per cinque anni. Negando loro la possibilità di trasferirsi.

«Lo scorso anno e quest'anno siamo riusciti a essere immessi in ruolo. Pensavamo di aver raggiunto un traguardo. Invece no» affermano dal comitato.

«Non c'è nemmeno la possibilità di trasferirci per un anno con "l'utilizzazione provinciale" o "l'assegnazione provvisoria provinciale o interprovinciale". Neanche quelli di noi specializzati hanno potuto essere utilizzati su posto di sostegno proseguono i rappresentanti del comitato nell'esporre le ragioni che li porteranno giovedì a Milano -Un anno di lotte. Un anno di contatti con politici e con sindacalisti. Di illusioni e soprattutto di delusioni. Di impegni presi e poi non mantenuti. Qualcosa l'abbiamo ottenuta, il DL 73 (Sostegni bis) ora convertito nella leg-

ge 106/2021 ha ridotto da 5 a 3 anni il vincolo nella mobilità per i neo immessi in ruolo dal 2020 in poi». Un primo passo. Ma non hanno intenzione di fermarsi. «Contatteremo e incontreremo di persona o in collegamento politici, rappresentanti della scuola nei partiti a livello locale e a livello nazionale, i sindacati rappresentativi Flc Cgil, Cisl, Uil Rua, Snals, Fgu e Anief, faremo delle proposte, manifesteremo in piazza, faremo tutto quanto è necessario, convinti che senza la lotta non si otterrà nulla e chi non lotta ha già perso in partenza» concludono.-

LUCA SCATTOLINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

